



# Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Prot. in epigrafe  
Risposta a pec del 23.06.2021  
Rif. ns. prot. n. 29432-A del 25.06.2021  
Class.

La presente nota viene trasmessa solo a  
mezzo pec sostituisce l'originale

*Allo* Studio ARtec architettura e ingegneria  
c.a. Arch. Roberto Zanini  
**roberto.zanini@pec.archrm.it**

**Oggetto:** Roma Municipio XIV, via Gorlago snc. Costruzione di due edifici a destinazione residenziale. Casal del Marmo - Piano Particolareggiato Palmarola Selva Nera - Due edifici Comparto 26 - Foglio 339, part. 6527 Proprietà Coop. Il Pino - La casa ecologica (ex proprietà Gasponi). Prescrizioni di tutela archeologica

In riscontro alla nota richiamata a margine, con la quale viene comunicato l'inizio dei lavori nel lotto di terreno in oggetto per il giorno 5 luglio p.v., si fa presente quanto segue.

Preliminarmente si evidenzia che il parere, allegato alla comunicazione, reso dalla allora Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, prot. 26980 del 24.09.2008, risalente ad oltre dieci anni fa, non è più valido.

Dall'esame della tav. b\_24\_374 del PTPR risulta inoltre che il progettato intervento ricade in area sottoposta *ope legis* a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 142, comma 1 lett. c), pertanto si chiedono chiarimenti relativamente al procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice.

Esaminati gli elaborati grafici trasmessi, dai quali si evince che il progetto prevede la realizzazione di due edifici residenziali sul mappale 6527 del F. 339;

considerata la presenza di *aree di interesse archeologico già individuate* nelle immediate vicinanze alla superficie oggetto di intervento, che portano a non escludere rinvenimenti archeologici anche per l'areale in esame;

questa Soprintendenza ritiene necessario effettuare sulla superficie corrispondente alla particella 6572 del F. 339 sondaggi archeologici preventivi, onde escludere la presenza di resti antichi, anche al momento non noti, che potrebbero modificare o impedire quanto in progetto. I sondaggi consisteranno nello scavo di trincee a cielo aperto da condurre fino a quota archeologica (o geologica), la cui quantità e dislocazione saranno concordate in sede di sopralluogo preliminare.

Le indagini saranno seguite e documentate da un professionista archeologo, prescelto tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla I o II fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi (L. 110 del 22.07.2014





# Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

e D.M. 244 del 20.05.2019), i cui oneri saranno a carico della Committenza (N.T.A. del P.R.G. art. 16 comma 8), il quale opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

Si fa presente inoltre che:

- dovranno essere utilizzati escavatori e/o ruspe con benna liscia;
- qualora se ne verificasse la necessità, gli scavi dovranno essere eseguiti mediante procedura controllata nella discesa di quota. Le figure incaricate per la sorveglianza avranno come strumento di riferimento l'analisi preventiva dell'interesse archeologico e adotteranno, laddove richiesto, adeguata metodologia di scavo stratigrafico con produzione di documentazione scientifica. In caso di necessità, dovrà essere preventivata fin da ora l'assistenza di personale operaio specializzato e di macchinari e strumenti utili alle attività di scavo archeologico;
- l'intervento, in caso di presenze archeologiche, dovrà comprendere la documentazione scientifica completa di relazione, documentazione grafica, fotografica e topografica e, qualora se ne determini la necessità, il lavaggio, la schedatura e la consegna dei reperti mobili presso gli uffici della Soprintendenza, nonché la protezione delle strutture murarie eventualmente rinvenute.

Si comunica, ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii., che il responsabile del procedimento è la dott. Roberta Pardi (roberta.pardi@beniculturali.it), alla quale gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Sono fatti salvi gli atti di assenso di altre Istituzioni. Sono altresì fatti salvi eventuali diritti dei terzi.

Il funzionario archeologo  
Dott.ssa Roberta Pardi

*Roberta Pardi*

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
Dott.ssa Daniela Porro

*Daniela Porro*



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it